

Rassegna stampa Assarmatori del 07/05/2021

Indice delle testate

Adriaeco.....	2
Daily Word Italia.....	4
Ferpress.....	5
Informare (1).....	6
Informare (2).....	7
Informatore navale.....	9
Informazioni Marittime.....	10
Messaggero marittimo.....	12
Primo magazine (1).....	14
Primo magazine (2).....	15
Sardegna Report.....	16
Siciliammare.....	17
Telenord (1).....	18
Telenord (2).....	19
TTM.....	20
Seareporter (1).....	22
Seareporter (2).....	23

Soddisfazione di Assarmatori per il tavolo su mare e porti

6 maggio 2021

88



Stefano Messina nella Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

“Mi pare che si sia partiti con il piede giusto” è stata la prima reazione del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale” nell’ambito della “Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”.



Stefano Messina

Messina, che è intervenuto oggi alla prima riunione dell'organismo voluto dal Ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull'attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.



“Il PNRR è un’occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese”, ha detto Messina. “Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l’intera economia italiana e la conseguente occupazione”.

Stefano Messina nella Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili



“Mi pare che si sia partiti con il piede giusto” è stata la prima reazione del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale” nell’ambito della “Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”.

Messina, che è intervenuto oggi alla prima riunione dell’organismo voluto dal Ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull’attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.

“Il PNRR è un’occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese”, ha detto Messina. “Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l’intera economia italiana e la conseguente occupazione”.

Assarmatori: Stefano Messina nella Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

(FERPRESS) – Roma, 7 MAG – “Mi pare che si sia partiti con il piede giusto” è stata la prima reazione del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale” nell’ambito della “Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”.

Messina, che è intervenuto oggi alla prima riunione dell’organismo voluto dal Ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull’attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.

“Il PNRR è un’occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese”, ha detto Messina. “Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l’intera economia italiana e la conseguente occupazione”.

Messina (Assarmatori): con il PNRR possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo

Prima riunione dello specifico tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale”

infosMARE - «Mi pare che si sia partiti con il piede giusto». Lo ha detto il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, a conclusione della prima riunione dello specifico tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale” nell'ambito della “Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” voluto dal ministro Enrico Giovannini. Messina ha sottolineato che un tavolo del mare sull'attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.

«Il PNRR - ha evidenziato il presidente di Assarmatori - è un'occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese. Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l'intera economia italiana e la conseguente occupazione». *(GAG)*

Forum di Assocostieri e Assarmatori sul ruolo dei combustibili alternativi nello shipping

Si terrà il 19 maggio in videoconferenza

infosMARE - Assocostieri e Assarmatori hanno organizzato per il prossimo 19 maggio un forum su “Il ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo” nel corso del quale rappresentanti di istituzioni, associazioni e imprese della logistica energetica e del comparto armatoriale si confronteranno sul ruolo del gas naturale liquefatto nei trasporti marittimi. In particolare, sarà affrontato il tema del ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo, mettendo in relazione il mondo delle infrastrutture GNL con il settore armatoriale. (2/1)

Programma

ore 10.30 Saluti introduttivi

Marika Venturi
Presidente Assocostieri

10.40 Saluti introduttivi

Stefano Messina
Presidente Assarmatori

10.50 *Il valore del procedimento ambientale nello sviluppo dei combustibili alternativi*

Massimiliano Atelli
Presidente Commissione VIA-VAS / MiTE

11:10 Tavola rotonda

Valentina Infante
Head of LNG and storage infrastructures Edison

Maurizio Zangrandi
Amministratore delegato di GNL Italia e OLT

Marika Venturi
Institutional Relations, Regulation and Commercial Manager di OLT

Antonio Nicotra
Olbia LNG

Dario Soria
Direttore Generale Assocostieri

Andrea Annunziata
Presidente AdSP del Mar Tirreno Centrale

Stefano Beduschi
Deputy Senior Vice President Italia Marittima e Consigliere di Assarmatori

Michele Francioni
Senior Vice President MSC Cruises

Mattia Canevari
Energy & Biosafety Manager GNV

Vincenzo Franza
Presidente di Caronte Tourist Isole Minori

Modera Angelo Scorza
Direttore Responsabile Ship2Shore

13:00 Conclusioni

Pasquale Russo
Segretario Generale di Confrasperto

Forum ASSOCOSTIERI e ASSARMATORI: Il ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo



Videoconferenza Mercoledì 19 maggio 2021 dalle ore 10.30 alle ore 13.00

Durante l'evento Istituzioni, Associazioni e imprese della logistica energetica e del comparto armatoriale si confronteranno sul ruolo del GNL nei trasporti marittimi. Una soluzione ready-to-use che sta rivoluzionando lo shipping e il trasporto via mare a livello mondiale.

Sarà affrontato il tema del ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo, mettendo in relazione il mondo delle infrastrutture GNL con il settore armatoriale. Saranno presenti armatori che hanno già compiuto la scelta del GNL ed armatori che sono ancora in attesa di maggiori certezze, rappresentanti del piccolo cabotaggio e del lungo corso, del settore merci, del settore passeggeri e del mondo croceristico. Saranno rappresentati diversi depositi costieri di GNL e rigassificatori che si apprestano ad avviare le operazioni di bunkeraggio o che hanno avviato l'iter autorizzativo.

Sono stati altresì invitati, come interlocutori istituzionali, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale e il Presidente della Commissione VIA/VAS, espressioni di organi statali che se da una parte sono tenuti a promuovere i combustibili alternativi per i loro benefici ambientali e a favorire una logistica energetica robusta e moderna, dall'altra sono chiamati a far rispettare le normative ambientali e le esigenze particolari delle comunità dove insistono i nuovi impianti.

Tavolo su mare e porti, Messina: "Partiti col piede giusto"

Prima riunione sul sistema marittimo portuale all'interno della Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che pianifica i fondi del PNRR per il settore



Stefano Messina, presidente Assarmatori

«Mi pare che si sia partiti con il piede giusto». È il commento del presidente di Assarmatori, Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul sistema marittimo portuale nell'ambito della Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Messina, che è intervenuto oggi alla prima riunione dell'organismo voluto dal ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull'attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.

«Il PNRR è un'occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese», ha detto Messina. «Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e

quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l'intera economia italiana e la conseguente occupazione».

Assarmatori: bene tavolo su mare e porti

Stefano Messina nella Consulta per politiche infrastrutture e mobilità sostenibili



Pubblicato
16 ore fa

il giorno
6 Maggio 2021

Da
[Redazione](#)



ROMA – “Mi pare che si sia partiti con il piede giusto” è stata la prima reazione del presidente di Assarmatori Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale” nell’ambito della “Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”. Messina, che è intervenuto oggi alla prima riunione dell’organismo voluto dal Ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull’attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto

per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.

“Il PNRR è un’occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese”, ha detto Messina. “Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l’intera economia italiana e la conseguente occupazione”.

Soddisfazione di Assarmatori per il tavolo su mare e porti

GAM EDITORIMaggio 07, 2021



7 maggio 2021 -

"Mi pare che si sia partiti con il piede giusto" è stata la prima reazione del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul "Sistema Marittimo Portuale" nell'ambito della "Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili". Messina, che è intervenuto ieri alla prima riunione dell'organismo voluto dal Ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull'attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento. "Il PNRR è un'occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese", ha detto Messina. "Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l'intera economia italiana e la conseguente occupazione".

I combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo

[GAM EDITOR](#) Maggio 07, 2021



7 maggio 2021 - ASSOCOSTIERI e ASSARMATORI hanno organizzato il Forum sulla transizione energetica che si terrà, mercoledì 19 maggio 2021 dalle ore 10.30 alle ore 13.00 in Videoconferenza. Durante l'evento Istituzioni, Associazioni e imprese della logistica energetica e del comparto armatoriale si confronteranno sul ruolo del GNL nei trasporti marittimi.

Una soluzione ready-to-use che sta rivoluzionando lo shipping e il trasporto via mare a livello mondiale. Sarà affrontato il tema del ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo, mettendo in relazione il mondo delle infrastrutture GNL con il settore armatoriale.

Saranno presenti armatori che hanno già compiuto la scelta del GNL ed armatori che sono ancora in attesa di maggiori certezze, rappresentanti del piccolo cabotaggio e del lungo corso, del settore merci, del settore passeggeri e del mondo croceristico. Saranno rappresentati diversi depositi costieri di GNL e rigassificatori che si apprestano ad avviare le operazioni di bunkeraggio o che hanno avviato l'iter autorizzativo.

Sono stati altresì invitati, come interlocutori istituzionali, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale e il Presidente della Commissione VIA/VAS, espressioni di organi statali che se da una parte sono tenuti a promuovere i combustibili alternativi per i loro benefici ambientali e a favorire una logistica energetica robusta e moderna, dall'altra sono chiamati a far rispettare le normative ambientali e le esigenze particolari delle comunità dove insistono i nuovi impianti.

Assarmatori. Soddifazione per tavolo su mare e porti

Di

La Redazione

-

6 Maggio 2021



“Mi pare che si sia partiti con il piede giusto” è stata la prima reazione del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale” nell’ambito della “Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”.

Messina, che è intervenuto oggi alla prima riunione dell’organismo voluto dal Ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull’attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.

“Il PNRR è un’occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese”, ha detto Messina.

“Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l’intera economia italiana e la conseguente occupazione”.

Assarmatori, tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale”

DI [VINCENZO ROBERTO CASSARO](#) · 6 MAGGIO 2021

Assarmatori, attraverso un comunicato stampa, ha manifestato soddisfazione per il lavoro che si sta portando avanti sul “**Sistema Marittimo Portuale**“. Un settore strategico per la ripartenza economica del Paese.

*“Mi pare che si sia partiti con il piede giusto” è stata la prima reazione – riportata dalla nota – del **Presidente di Assarmatori Stefano Messina**, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul “**Sistema Marittimo Portuale**” nell’ambito della “Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”.*

Nel comunicato è possibile leggere che *“Messina, [...] intervenuto oggi alla prima riunione dell’organismo voluto dal Ministro **Enrico Giovannini**, ha sottolineato che un **tavolo del mare** sull’attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: **transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento**”.*

E ancora *“Il PNRR è un’occasione unica per uscire in positivo dalla **crisi** imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese”, ha detto Messina. “Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo **modernizzare** e rilanciare un settore fondamentale come quello del **trasporto marittimo**, facendo crescere con esso non solo il **sistema logistico** nazionale e la **cantieristica**, ma anche l’intera economia italiana e la conseguente occupazione”.*

© Riproduzione Riservata

Un tavolo specifico per mare e porti, la soddisfazione di Assarmatori

di Edoardo Cozza

Stefano Messina nella Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili



Stefano Messina, presidente di Assarmatori, esprime soddisfazione per la creazione di un **tavolo specifico sul sistema marittimo portuale nell'ambito della Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**: "Mi pare si sia partiti col piede giusto" è la reazione del numero uno dell'associazione.

Messina, che è intervenuto alla prima riunione dell'organismo voluto dal Ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull'attuazione delle riforme e degli interventi del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.

"Il PNRR è **un'occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia** e far ripartire il Paese", ha detto Messina. "Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l'intera economia italiana e la conseguente occupazione".

PNRR, Rossi: "700 milioni del fondo complementare per investimenti degli armatori"

di Antonella Ginocchio

Il direttore di Assarmatori a Fuori rotta: "Si ipotizza la sostituzione delle unità veloci e dei piccoli traghetti"

Settecento milioni del **Fondo complementare** del **Piano nazionale Ripresa e Resilienza** sono destinati agli investimenti degli **armatori**. E si ipotizza, in particolare, la sostituzione delle **unità veloci e dei piccoli traghetti**, "in via prioritaria rispetto a quelli più grandi per le isole maggiori". Lo ha detto a Fuori Rotta **Alberto Rossi, direttore di Assarmatori**, spiegando che questi fondi pubblici, fungeranno "da volano", capace di muovere circa **4 miliardi di investimenti**, "Che - ha detto Rossi - possono davvero rendere molto alla nostra **cantieristica**".

Il direttore di Assarmatori, nel sottolineare l'importanza di queste provvedimenti ha ribadito: "Speriamo che queste misure sopravvivano, visto che il documento è al vaglio dell'Unione europea".

Per quanto riguarda il "green", su quale punta in particolare il Pnrr, Rossi ha ribadito la rilevanza di andare avanti con l'**elettificazione delle banchine**. Ha aggiunto "E' importante che una parte dei fondi disponibili venga spesa per impianti di bordo di generazione elettrica".

<https://telenord.it/pnrr-rossi-700-milioni-del-fondo-complementare-per-investimenti-degli-armatori/>

Numero/Issue 2
Marzo-Aprile/March-April 2021

SHIPS & TECHNOLOGY RESEARCH
SHIPPING PLAYERS/INTERVIEWS
HISTORY & SEA CULTURE



Safer waterways for International sea routes

INSIDE: UPDATED FLEET PANORAMA
OF MAIN ITALIAN SHIP'S OPERATORS

Rischio propaganda per green deal e resilienza?



ANGELO MARLETTA
Redazione TTM

Iniziamo dal nome: il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti lo scorso 26 febbraio è diventato "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" a seguito dell'approvazione del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro **Enrico Giovannini** e successiva emanazione del decreto-legge sulla riorganizzazione dei ministeri. Si tratta del primo atto che ha inaugurato l'era del neo-inquilino di Via Nomentana a presidio anche delle future fortune dello shipping italiano.

«Il cambio di nome - ha affermato Giovannini - corrisponde ad una visione di sviluppo che ci allinea alle attuali politiche europee e ai principi del *Next Generation Eu*. L'obiettivo è promuovere una forte ripresa economica del Paese che sia sostenibile anche sul piano sociale e ambientale, come indicato dal Presidente **Draghi**»

Traduzione: Investimenti rapidi e consistenti, come quelli che il governo sta preparando in particolare con il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* che dovranno produrre un rilevante effetto sul piano della competitività del sistema economico con conseguente stimolo occupazionale. In via teorica, al momento, questa è la rotta tracciata che dovrebbe essere auspicabilmente seguita. Tra gli altri obiettivi, l'apertura di un intenso dialogo con gli operatori economici e sociali per identificare le azioni più idonee per accelerare questo percorso. Proprio su questi punti si coglie in queste prime settimane di Primavera, cruciali per il cambio di passo della campagna vaccinale contro la Pandemia, un atteggiamento di benevola attesa da parte del mondo armatoriale italiano.

Al di là dei buoni propositi e della qualità, peraltro da verificare nello sdruciolevo terreno della politica, dei tecnici chiamati a guidare i dicasteri di spesa, sarà necessario un programma di riforme strutturali. In questo senso, l'attuale maggioranza parlamentare che sostiene il premier Draghi, molto ampia nei numeri, dovrebbe avere le carte in regola per avviare la modernizzazione digitale del Paese.

Ad auspicarlo è il presidente di **Confitarma**, **Mario Mattioli** che inizia a vedere la luce in fondo al tunnel dopo un anno decisamente travagliato. Un quadro tuttavia complesso nel quale alle crisi pregresse di alcuni settori dello shipping (Cisterniero e Oil&Gas) legate principalmente all'andamento dei mercati internazionali, si è affiancata l'inaspettata virulenza dall'emergenza pandemica che ha paralizzato soprattutto il mercato delle crociere.

«Istituzionalmente abbiamo il compito di dialogare con qualsiasi governo, indipendentemente dal colore politico» - afferma Mattioli, che tuttavia mette in fila una serie di criticità che partono da lontano come la mancanza dei decreti attuativi riguardanti la legge del 2016 varata per sanare i contenziosi finanziari sorti con l'Agenzia delle Entrate per il ricalcolo della Tonnage Tax in relazione ai periodi di permanenza a bordo dell'allievo ufficiale oppure, venendo a tempi più recenti, all'equiparazione temporanea del primo registro al Registro Internazionale ed al sostegno fiscale al settore dei traghetti con stanziamenti per circa 50 milioni di €.

Si tratta di sfumature più o meno accentuate che lasciano trasparire l'inquietudine di una categoria disincantata e comunque prudente nel concedere aperture di credito anche al "governo del fare".



Mario Mattioli



Enrico Giovannini



Stefano Messina



Mario Draghi

I timidi segnali di ripresa percepiti nell'ultimo trimestre del 2020 lasciano presagire che ci stiamo gradualmente avviando verso la normalità. «Questo è il momento di una riforma strutturale della Pubblica Amministrazione che sburocratizzi il nostro sistema e che, soprattutto, ponga fine al continuo e dispendioso rimpallo tra i vari Ministeri in materia di decisioni da assumere» - insiste Mattioli stigmatizzando questo malcostume italiano. I soldi del Recovery plan che arriveranno in Italia nei prossimi quattro anni, la transizione ecologica, la digitalizzazione e la decarbonizzazione con l'agenda 2030-2050, ad oggi, sono i suggestivi titoli di un programma ambizioso che, però, deve essere riempito di contenuti specifici tarati su una razionale programmazione. Nel comparto marittimo, in dettaglio, la partita si giocherà a partire dallo sviluppo infrastrutturale delle reti di distribuzione e rifornimento dei "green fuel": oggi il Gnl in via transitoria, domani l'idrogeno passando attraverso batterie e pannelli solari ma non solo, tenuto conto che nei capitoli di spesa previsti nel Pnrr ci sono le nuove dighe portuali di Genova e Trieste nonché l'ambizioso piano di elettrificazione delle banchine di una quarantina di scali marittimi italiani (troppi!). Tutto molto bello ma eccessivamente costoso per gli operatori dello shipping che, tra le alte cose, legittimamente si chiedono fino a che punto il sistema creditizio sarà disponibile a far parte della partita che si gioca sul *green deal navale* e fin dove l'impeto ideologico di certo ambientalismo *a la carte* potrà condizionare le scelte dei singoli Stati. Gli obiettivi della transizione ecologica devono quindi essere oltremodo concreti. «Per quanto riguarda i nuovi carburanti, pur ribadendo l'importanza di concentrare risorse sulla ricerca per il futuro, in questa fase bisogna puntare con molta decisione sul GNL, come unica strada oggi percorribile» - ha ricordato il Presidente di **Assarmatori**, **Stefano Messina** in occasione di un recente webinar organizzato insieme a **Confcommercio** al quale ha fatto seguire l'appello «Aiutateci ad

investire e noi investiremo per aggiornare la flotta».

L'obiettivo è riportare il Pnrr alla versione originale che prevedeva 2 miliardi d'investimento per il rinnovo della flotta che garantisce i collegamenti con le isole maggiori e minori (argomento peraltro attuale alla luce della crisi finanziaria della compagnia Tirrenia che sta svolgendo il servizio di continuità territoriale in regime di prorogando ndr).

«Sosteniamo con forza l'inclusione di questi fondi che attiverebbero oltre 7 miliardi di valore in investimenti, molti dei quali potrebbero essere intercettati dall'industria nazionale della navalmeccanica, traggendo l'entrata in servizio di navi dotate di tutto quanto disponibile in termini di tutela dell'ambiente e quindi di sostenibilità» - è stato il messaggio conclusivo del Presidente di Assarmatori.

Il termine ultimo per la presentazione dei Pnrr a Bruxelles è fissato al 30 aprile 2021 e tra pochi giorni capiremo meglio se il Governo del fare sarà partito con il piede giusto, accogliendo le istanze di un settore che potrebbe contribuire al decollo definitivo dell'Italia quale piattaforma logistica europea nel cuore del Mediterraneo o se ancora una volta scivoleremo lungo il piano inclinato della propaganda. #

1910



MARNALI



NAPLES - ITALY

ARMAMENTO -

NOLEGGI -

GESTIONE NAVI -

AGENZIA MARITTIMA -

SPEDIZIONI -



Seareporter.it

Giornale ON-LINE per la libera comunicazione

Home

Porti

Industria & Tecnologia

Shipping

Unione Europea

Ambiente

News

Turismo

Città

Foto & video

Cerca...

Vai

Get ADOBE® FLASH® PLAYER

Informatore Marittimo

Chi siamo

Redazione

Newsletter

YouTube

RSS

INDICE CATEGORIE

Settore Marittimo

Seleziona lingua

Seareporter su Facebook

Il ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo

Si terrà, mercoledì 19 maggio 2021 dalle ore 10.30 alle ore 13.00 in Videoconferenza

Durante l'evento Istituzioni, Associazioni e imprese della logistica energetica e del comparto armatoriale si confronteranno sul ruolo del GNL nei trasporti marittimi. Una soluzione ready-to-use che sta rivoluzionando lo shipping e il trasporto via mare a livello mondiale.

Sarà affrontato il tema del ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo, mettendo in relazione il mondo delle infrastrutture GNL con il settore armatoriale.

PRONTUARIO DEI PORTI CAMPANIA & LIVORNO

RASSEGNA GENERALE DI TUTTI GLI OPERATORI MARITTIMI

Storia dei Porti - posizione geografica - infrastrutture e tariffe dei servizi portuali

Articoli del mese

maggio: 2021

L	M	M	G	V	S	D
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

« apr



PALUMBO

SHIPYARDS SINCE 1967

Naples Shipyard

Messina Shipyard

Malta Shipyard



Shipyards in the heart of the Mediterranean

Naples

Palumbo SpA

Via Calata Marinella (Int. porto)

80133 Napoli

ph: +39 081287164

fax: +39 0815538455

cantierenapoli@palumbo.it

Messina

Palumbo SpA

Via S. Raineri

98122 Messina

ph: +39 090712069

fax: +39 090672209

cantieremessina@palumbo.it

Malta

Palumbo Malta Shipyard Ltd

The Docks, Ghajn Dwieli Road

Paola PLA 9056 Malta

ph: +356 23960000

fax: +356 21824027

maltaishipyard@palumbo.it

Malta

Palumbo Malta Superyachts Ltd

31st of March Street

Senglea ISL 1041 Malta

ph: +356 23996008

fax: +356 23995292

info@palumbosy.it

www.palumbo.it

www.palumbosy.it

1910



MARNAVI



NAPLES - ITALY

ARMAMENTO -

NOLEGGI -

GESTIONE NAVI -

AGENZIA MARITTIMA -

SPEDIZIONI -



Seareporter.it

Giornale ON-LINE per la libera comunicazione

Home

Porti

Industria & Tecnologia

Shipping

Unione Europea

Ambiente

News

Turismo

Città

Foto & video

Cerca...

Vai

Get ADOBE FLASH® PLAYER

Informatore Marittimo

Chi siamo

Redazione

Newsletter

YouTube

RSS

INDICE CATEGORIE

Settore Marittimo





Seleziona lingua

Seareporter su Facebook



PRONTUARIO DEI PORTI

CAMPANIA & LIVORNO

RASSEGNA GENERALE DI TUTTI GLI OPERATORI MARITTIMI

Storia dei Porti - posizione geografica - infrastrutture e tariffe dei servizi portuali



Articoli del mese

maggio: 2021

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

« apr



Stefano Messina nella Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Roma, 6 maggio 2021 – “Mi pare che si sia partiti con il piede giusto” è stata la prima reazione del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale” nell’ambito della “Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”.

Messina, che è intervenuto oggi alla prima riunione dell’organismo voluto dal Ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull’attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.

“Il PNRR è un’occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese”, ha detto Messina. “Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l’intera economia italiana e la conseguente occupazione”.

Seareporter.it

Torna all'inizio della pagina



PALUMBO

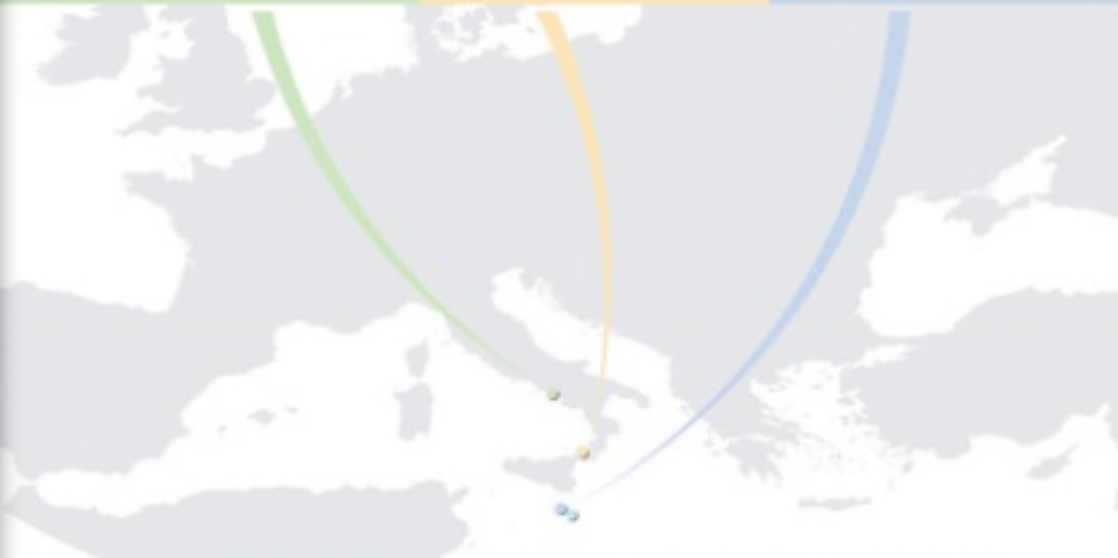
SHIPYARDS SINCE 1967

Naples Shipyard

Messina Shipyard

Malta Shipyard





Shipyards in the heart of the Mediterranean

Naples

Palumbo SpA

Via Calata Marinella (Int. porto)

80133 Napoli

ph: +39 081287164

fax: +39 0815538455

cantierenapoli@palumbo.it

Messina

Palumbo SpA

Via S. Raineri

98122 Messina

ph: +39 090712069

fax: +39 090672209

cantieremessina@palumbo.it

Malta

Palumbo Malta Shipyard Ltd

The Docks, Ghajn Dwieli Road

Paola PLA 9056 Malta

ph: +356 23960000

fax: +356 21824027

maltaishipyard@palumbo.it

Malta

Palumbo Malta Superyachts Ltd

31st of March Street

Senglea ISL 1041 Malta

ph: +356 23996008

fax: +356 23995292

info@palumbomsy.it

www.palumbo.it

www.palumbomsy.it